



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/03/2023** (punto N 21)

Delibera

N 248

del 13/03/2023

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile* Andrea RAFANELLI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

L.R. 38/2004. Articolo 10 - comma 2. Aggiornamento biennale del canone dovuto per i permessi di ricerca di acqua minerale, di sorgente e termale

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

*Denominazione*

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 27 luglio 2004, n. 38 “Norme per la disciplina della ricerca, della coltivazione e dell'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali”, e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 10 della suddetta l.r. n. 38/2004, che prevede l'aggiornamento ogni due anni, da parte della Giunta regionale, degli importi dei canoni annui dovuti per i permessi di ricerca di acque minerali, di sorgente e termali;

Considerato che il citato art. 10 prevede che l'aumento del canone sia stabilito in misura non superiore al doppio delle variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) pubblicato dall'ISTAT;

Richiamata la precedente Delibera G.R. n. 4 del 11.01.2021, che stabiliva, sulla base dei dati ISTAT relativi al biennio gennaio 2018 – ottobre 2020, l'aggiornamento del canone dovuto per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie dei permessi di ricerca, che passava da euro 33,24 ad euro 33,41, e l'aggiornamento del minimo dovuto, elevato da euro 665,06 ad euro 668,39;

Rilevato, dai dati pubblicati dall'ISTAT, che la variazione intervenuta nell'indice dei prezzi al consumo nel periodo ottobre 2020-dicembre 2022 è stata pari al più 15,9%;

Richiamata la nota AOOGR/PT Prot. 0035359 del 20/01/2023, inviata, ai sensi dell'art.10, comma 2, della l.r. 38/04, ad ANCI – Sezione regionale Toscana-, ed a Federterme e Mineracqua, in quanto associazioni di categoria rappresentanti gli imprenditori del settore acque minerali e termali, con la quale si informavano le parti sociali della previsione di incremento del canone per i permessi di ricerca e si invitavano le parti sociali a formulare le proprie osservazioni in merito;

Rilevato che, a seguito della nota sopra richiamata, nessuna osservazione è pervenuta dalle parti interessate;

Visto il parere favorevole del Comitato Tecnico Direzionale del 23/02/2023;

Considerato opportuno, nell'adeguamento del canone dovuto per i permessi di ricerca di acqua minerale, di sorgente e termale, applicare l'incremento dello 15,9 per cento, pari alla misura della variazione percentuale nell'indice dei prezzi al consumo nel periodo ottobre 2020-dicembre 2022;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

1) di stabilire l'aggiornamento del canone annuo dovuto per ogni ettaro di permesso di ricerca di acque minerali, di sorgente e termali, come disposto dall'art. 10, comma 2, della l.r. n. 38/2004, con l'incremento dello 15,9 per cento rispetto alle misure di 33,41 euro ad ettaro e di 668,39 euro quale canone minimo, stabilita dalla precedente Delibera G.R. n. 4 del 11.01.2021;

2) di determinare conseguentemente il canone annuo dovuto per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie dei permessi di ricerca di acque minerali, di sorgente e termali, in misura pari ad euro 38,72 (trentotto euro e settantadue centesimi), con un minimo non inferiore ad euro 774,66 (settecentosettantaquattro euro e sessantasei centesimi) per ogni permesso di ricerca, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
Andrea Rafanelli

Il Direttore  
Edo Bernini